

Prende il via in televisione la rassegna del « primo Antonioni »

Il regista che supervisiona il destino dell'individuo



NELLE FOTO: Alida Valli e Steve Cochran nel « Grido » (a sinistra); Alain Cuny e Lucia Bosé nell'episodio dei « Vinti » e « La signora senza camelie » (al centro); Michelangelo Antonioni



Ecco tutti i telespettatori chiamati a un gran lavoro di scoperta e di revisione su uno dei nostri più grandi registi di cinema, da molti anni universalmente noto ma qui retrodatato ai film dei suoi inizi. Il regista è Michelangelo Antonioni, ferrarese, classe 1912, e il ciclo televisivo che lo riguarda è intitolato, per l'appunto, Gli Anni Cinquanta...

« Cronista ». La sua Cronaca avviava già quel lungo colloquio sull'irreperibile che poi sarebbe stato portato a estreme conseguenze dal regista stesso, e che spostava gli interessi neorealistici in una zona più rarefatta del vivere italiano, dove i rischi hanno esigenze più difficili a soddisfare dei doveri e i regni della sua incantazione invisibili e suicide.

La scena della produzione, la casa della neodiva con i suoi ghignori di scale pronti a cingere i presenti come misteriosi rampicanti di nostalgia, sono tutte figurazioni di quel « lager per i ricchi » che già avevano intravisto in Cronaca di un amore e che il neorealismo aveva lasciato fuori da tutti i suoi classici.

Quando nel '50 Antonioni si è staccato dai suoi documenti ha affrontato il film a soggetto la prima volta in Cronaca di un amore con Lucia Bosé e Massimo Girotti, lo spettatore del tempo non ha avvertito alcuna scossa. Eppure, sottraendosi alle cadenti sfilate del neorealismo slancio, e a dispetto di varie incertezze di sceneggiatura e recitazione, Cronaca di un amore era il film più personale del 1950. Antonioni passò per un regista crudele, anche quando era solo un

Antonioli ha girato alternativamente I miti e La signora senza camelie, perché entrambi sottoposti a continui interventi censori fin dal primo giro di manovella (è una situazione che il regista conoscerà ancor « meglio » con l'andar del tempo). I Vinti, messo a punto mentre La signora senza camelie è bloccato sotto processo, narra tre avvenimenti criminali autentici accaduti in Italia, Francia e Gran Bretagna.

Un suicidio concluso si ha invece in Il grido, che chiuderà il presente ciclo televisivo e il riesame dell'Antonioni giovane. La motoneta verrà soltanto dopo con i quattro film sulla alienazione L'avventura, La notte, L'ecclisse, Deserto rosso e i tre film sull'incunicabilità scenica Blow-Up, Zabriskie Point e Professione: Reporter. Ma il grido, vecchio ormai di oltre vent'anni, si dimostrò uno strano strumento di ricerca sul cammino del regista in un altro

In marzo per iniziativa del « Teatro popolare »

A Roma la mostra su Visconti e il teatro

Fu allestita dal Comune di Reggio Emilia - All'« Argentina » il « Cirano » diretto da Scarparro - Anche un lavoro su Di Vittorio nei programmi della cooperativa

ROMA - Non poteva ignorare quella che fu la sua seconda città - dove si cominciò a parlare del « fenomeno » Visconti (1915 all'Eliseo I parenti ferribili di Cocteau) - la mostra sul teatro, sui settantacinque spettacoli di prosa e d'opera del grande regista scomparso quindici anni fa.

Stesso mese, in prima nazionale: ha toccato Milano, Torino, Genova, attualmente a Catania. Arriva ora a Roma confortato da lusinghieri giudizi della critica e da un ottimo successo di pubblico. A fine stagione o ad inizio della prossima aprirà probabilmente a Padova.

Perfer in cinema avevano imposto. Affianco a Micol, Paolo Malco, nel ruolo di Cristiano (l'alterego di Cirano ma questa volta in un rapporto quasi faustiano, manovrato da Cirano), ed Evelina Nazzari in quella di Rossana. Le scene sono di Josef Svoboda e Roberto Francia; i costumi di Vittorio Rossi; le musiche di Giancarlo Chiaramello. Saranno soltanto diciotto le recite (e già si registra il tutto esaurito per quattordici sere) con possibilità di spettacoli per le scuole. Forse ci sarà un ritorno ad aprile in un teatro decentrato.

MOSTRE A NAPOLI

Quattro artisti sperimentano nuovi linguaggi espressivi

NAPOLI - Si conclude oggi alla galleria partenopea « Numerose » d'arte attuale la mostra di quattro artisti, Alberto Bardi, Giancarlo Limoni, Stefano Torok e Gianni Trozzi, che propongono ai visitatori i risultati delle loro ultime ricerche. La mostra - dal titolo « Cinamari » - è itinerante e si trasferirà, dopo Napoli a Milano (« Centro Ennesse ») e a Bari (« Arte contemporanea - nuove situazioni »).

PROGRAMMI TV

- Rete 1
12.30 CHECK UP - Un programma di medicina di Biagio Agnes
13.30 TELEGIORNALE
17 ALLE CINQUE con ROSANNA SCHIAFFINO
17.05 APRITI SABATO - (C) - 90 minuti in diretta per un fine settimana
18.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
18.50 CONCERTO DI ARANJUEZ
19.20 FURIA - Telefilm - « Un ragazzo delicato »
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20.45 COMPAGNIA DEL TEATRO ITALIANO DI PEPINO DE FILIPPO PRESENTA « STORIA STRANA SU DI UNA TERRAZZA ROMANA » - Di Luigi De Filippo - Con Peppino De Filippo, Luigi De Filippo, Lelia Mangano - Musiche di Tony Cucchiara - (C) TELEGIORNALE

- 21-35 GLI ANNI CINQUANTA VISTI DA ANTONIONI - « Cronaca di un amore » cura di Lino Micciché - Film - Regia di Michelangelo Antonioni - Con Lucia Bosé, Massimo Girotti.
23 TG 2 STANOTTE
TV Svizzera
Ore 11.50: Campionati mondiali di sci; 16.45: Ora G; junior club; 17.35: Non farlo capitano - telefilm; 18: Telegiornale; 18.05: Scatola musicale; 18.30: Sette giorni; 19.10: Telegiornale; 19.45: Scenecapensieri; 20.30: Telegiornale; 20.45: Goliath e la schiava ribelle - Film, con Gordon Scott, Massimo Serato, regia di Mario Caiano; 22.25: Telegiornale; 22.35: Sabato sport.
TV Capodistria
Ore 18.30: Telesport - salto con gli sci; 19.30: L'angolo dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.35: Jenny - sceneggiato; 21.25: La Cina si risveglia; 22.10: La tua presenza nuda - Film, con Mark Lester, Britt Ekland e Hardy Kruger, regia di Andrew White.
TV Francia
Ore 12.30: Sabato e mezzo; 14.35: I giochi di stadio; 17: Loto chansons; 17.10: Animali e uomini; 18: La corsa intorno al mondo; 19.45: La sei giorni di « Antenne 2 »; 20: Telegiornale; 20.55: Regus; 22.05: Il fondo del panier; 22.35: Jazz special Dizzy Gillespie; 23.35: Telegiornale.
TV Montecarlo
Ore 17.45: Cartoni animati; 18.55: SOS polizia telefilm; 19.25: Parollamo; 19.50: Notiziario; 20.10: Telegiornale; 21.10: Risate all'italiana - Film, con Totò, Walter Chiari, Ugo Tognazzi; 22.45: Gli intoccabili; 23.40: Notiziario.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20.35, 23 - Ore 6: Stanotte stamane; 7.20: qui parla il sud; 7.30: Stanotte stamane; 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Stanotte stamane; 10: Controvocce; 10.35: Non è una cosa seria; 11: Beethoven e l'Italia; 11.25: Una regione alla volta; 12.05: Dal teatro fondata in Roma show down; 13.30: Musicalmente; 14.05: Verticale dei sei; 14.30: Europa crossing; 15.05: Le grandi speranze; 15.40: Rococo; 16.20: Prima la musica, poi le parole; 17.15: Le canzoni di Brecht; 17.45: L'età dell'oro; 18.35: Radiodrammi in miniatura; 19.35: Radiomusica jazz '78; 20.10: Dottore buonasera; 20.30: Quando la gente canta; 21.05: Globetrotter; 21.15: Contenuto di un continente; 22.35: Musica in cinema; 23.05: Radiomusica domani; 23.30: Radiomusica dalla dama di cuori.
Radio 2
GIORNALI RADIO - Ore 6.30, 7.30, 8.30, 10, 11.30, 12.30.

OGGI VEDREMO

Appuntamento in nero (Rete 2, ore 20,40)
Terza puntata dello sceneggiato « giallo » tratto da un romanzo di William Irish. Il giovane ingegnere americano Buckley Paige, va a lavorare su una piattaforma di trivellazione al largo della Nigeria. La moglie, rimasta a Parigi, si innamora di un certo Joel Moulin, il quale infama della cosa il marito lontano. Quando Buck, disperato, ritorna dalla Nigeria, trova la moglie morta e si uccide. Accanto ai due cadaveri viene trovato un messaggio anonimo: « Adesso saprai che cosa si può provare ». Rientra in scena l'ispettore Victor Carnart.

Aperti sabato (Rete 1, ore 17,05)
I « novanta minuti in diretta » di Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini, presentano uno special dal titolo Prima c'è facciamo l'appello. Ritratto di prima elementare. Nell'aula ricostruita in studio, ci sarà una « lavagna » molto particolare: su di essa, infatti, appariranno alcuni tra i più noti cartoni animati di John HUBLEY, allievo di Walt Disney. Seguirà un numero interamente dedicato ad Adamo, il buffo personaggio creato dai fratelli Foglio, ospiti della trasmissione.

Advertisement for Orizzonte Piemonte. Features a large image of a mountain landscape with a person climbing. Text includes: 'orizzonte Piemonte Settimane di libero sci.', 'Vi sono giorni, settimane, in cui la montagna è più sola e più bella...', 'Orizzonte Piemonte significa settimana aperta di natura silenziosa e libera, lontani dalla pazzia folle.', 'Orizzonte Piemonte significa riconoscere la montagna in pace, in condizioni di serenità che le "domeniche di tutti" mai vi possono offrire.'